



Agenzia per il lavoro e l'istruzione
Osservatorio sul MdL

Lavoro News # 9
Bollettino trimestrale sul mercato del lavoro

**I DATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2014 – ISTAT Indagine Continua
sulle Forze di Lavoro**

Napoli – 3 giugno 2014

Anche il nono bollettino sul mercato del lavoro regionale analizza, con le tabelle e i grafici che seguono, i dati delle rilevazioni trimestrali (primo trimestre a partire dal 2008) in Campania, Mezzogiorno e Italia per le principali grandezze: Occupati, Persone in cerca di occupazione, Non forze di lavoro e Tassi.

Il primo dato da evidenziare per il primo trimestre del 2014 è il deciso decremento degli occupati rispetto al trimestre corrispondente del 2013 (circa 49.000 unità in meno). Il dato relativo all'Italia fa registrare un calo di circa 211.000 unità, quello del Mezzogiorno, anch'esso in calo, è di circa 170.000 unità in meno. In particolare, in Campania, è stata la componente femminile a incidere maggiormente sul decremento generale (meno 37.000 unità circa) mentre la contrazione degli occupati maschi è stata di circa 12.000 unità. Infatti la quota di occupate sul totale è passata dal 36,7% (1° trim 2013) al 35,5%. Anche nel Mezzogiorno le occupate sono diminuite in misura maggiore degli occupati maschi, seppure in misura più contenuta, mentre in Italia la maggiore contrazione l'hanno fatta registrare gli occupati maschi.

L'occupazione è diminuita quasi totalmente nel settore dei servizi (sia nel commercio e turismo sia negli altri servizi, con circa 63.000 occupati in meno). Un lieve decremento si è registrato anche in agricoltura con circa 1000 occupati in meno, mentre nell'Industria in senso stretto gli occupati sono rimasti costanti. L'unico settore a registrare un incremento, in controtendenza con la crisi degli ultimi anni, è quello delle Costruzioni (circa 14.000 unità in più). Nel Mezzogiorno e in Italia, seppur con diverse entità, il calo si è verificato in tutti i settori economici.

Il decremento degli occupati è stato determinato esclusivamente dagli occupati dipendenti (meno 57.000 unità circa) mentre gli occupati indipendenti sono aumentati di circa 8.000 unità. Nel Mezzogiorno e in Italia sono invece diminuite entrambe le componenti.

Il tasso di occupazione in Campania diminuisce di 1,3 punti percentuali rispetto al primo trimestre del 2013. Anche nel Mezzogiorno e in Italia il tasso diminuisce, sebbene in misura più contenuta.

Le persone in cerca di occupazione continuano ad aumentare, a ritmi però meno sostenuti rispetto agli anni passati. In Campania, in particolare, si registra un incremento minore rispetto a quello delle altre aree del Paese. Tra le varie componenti è interessante notare che in Campania, a fronte degli incrementi delle persone che cercano lavoro senza aver avuto precedenti lavorativi e di quelle che provengono dalla condizione di inattività, si registra il decremento dei disoccupati in senso stretto

Netti e generalizzati gli aumenti dei tassi di disoccupazione. In Campania si passa, in particolare, dal 22,2% del primo trimestre 2013 al 23,5% del primo trimestre 2014.

Gli inattivi in età lavorativa aumentano in Campania (circa 23.000 unità), mentre si contraggono nelle altre aree del Paese. Sempre in Campania, aumentano le persone che cercano lavoro non attivamente e quelle che pur non cercandolo si dichiarano disponibili a lavorare (categorie queste ultime tutte incluse nella popolazione non attiva).

Il tasso di attività diminuisce in Campania di 0,8 punti percentuali; si contrae anche nel Mezzogiorno, mentre in Italia si registra un lievissimo incremento dovuto all'aumento ben più consistente dei disoccupati.

Tab. 1 - La struttura del mercato del lavoro in Campania, Mezzogiorno e Italia. Dati trimestrali

Campania	1°/09	2°/09	3°/09	4°/09	1°/10	2°/10	3°/10	4°/10	1°/11	2°/11	3°/11	4°/11	1°/12	2°/12	3°/12	4°/12	1°/13	2°/13	3°/13	4°/13	1°/14
A. Occupati	1.608	1.603	1.650	1.586	1.573	1.590	1.599	1.574	1.553	1.586	1.572	1.558	1.570	1.574	1.584	1.620	1.578	1.553	1.573	1.586	1.529
Sesso																					
Maschi	1.088	1.094	1.114	1.058	1.061	1.088	1.088	1.046	1.033	1.066	1.084	1.045	1.026	1.027	1.043	1.041	998	1.000	1.017	1.012	986
Femmine	521	509	536	528	512	502	511	528	520	520	488	513	543	547	541	579	580	552	556	574	543
<i>% di femmine sul totale</i>	32,4	31,8	32,5	33,3	32,6	31,6	32,0	33,5	33,5	32,8	31,1	32,9	34,6	34,8	34,2	35,7	36,7	35,5	35,3	36,2	35,5
Settore																					
Agricoltura, silvicoltura, pesca	58	64	69	67	49	66	81	67	46	70	74	56	57	72	73	55	58	60	71	75	57
Industria (escluse costruzioni)	236	253	256	207	209	222	232	188	201	210	215	215	215	206	228	235	225	214	214	239	225
Costruzioni	151	153	148	169	176	154	140	165	156	142	139	138	129	122	124	111	97	110	105	104	111
Servizi (esclusi commercio, ecc.)	791	789	808	797	810	791	796	814	819	809	787	838	841	809	790	863	858	794	800	814	810
Commercio, alberghi, ristoranti	373	344	369	346	328	357	349	340	330	355	357	311	328	366	370	356	340	375	383	354	325
Posizione professionale																					
Dipendenti	1.137	1.156	1.203	1.156	1.129	1.138	1.149	1.134	1.126	1.129	1.112	1.179	1.153	1.118	1.135	1.189	1.173	1.123	1.146	1.155	1.117
<i>% dipendenti su occupati totali</i>	70,7	72,1	72,9	72,9	71,8	71,6	71,8	72,1	72,5	71,1	70,7	75,7	73,4	71,0	71,6	73,4	74,3	72,3	72,8	72,8	73,0
Indipendenti	471	447	446	431	444	452	450	439	427	458	460	379	417	456	450	431	405	430	427	431	413
B. Persone in cerca di occupazione	250	223	229	256	284	266	219	264	286	290	262	314	382	357	342	434	451	435	407	428	470
Sesso																					
Maschi	136	131	137	156	161	138	136	168	185	168	139	182	229	223	185	241	264	255	246	249	272
Femmine	113	92	92	101	122	127	83	96	101	122	123	132	152	135	156	193	187	180	161	179	197
<i>% di femmine sul totale</i>	45,4	41,3	40,1	39,3	43,1	47,9	38,1	36,3	35,5	42,0	47,0	42,1	39,9	37,7	45,7	44,5	41,4	41,4	39,5	41,7	42,0
C. Non forze di lavoro																					
Inattivi in età lavorativa	2.071	2.102	2.048	2.088	2.081	2.088	2.130	2.109	2.105	2.076	2.118	2.076	1.994	2.010	2.016	1.882	1.898	1.941	1.943	1.909	1.921
Cercano lavoro non attivamente	276	249	292	295	291	292	295	309	299	280	336	339	302	308	318	297	333	323	371	333	345
Non cercano ma disponibili a lavorare	329	308	294	310	355	353	315	336	309	317	327	315	325	343	320	241	229	237	235	273	294
D. Tassi																					
Tasso di attività (15-64 anni)	47,0	46,2	47,7	46,7	46,9	46,8	45,7	46,3	46,4	47,2	46,1	47,2	49,2	48,8	48,6	51,9	51,5	50,3	50,2	51,0	50,7
Tasso di occupazione (15-64 anni)	40,7	40,5	41,8	40,1	39,7	40,0	40,2	39,6	39,1	39,9	39,5	39,1	39,5	39,7	39,9	40,9	39,9	39,2	39,8	40,1	38,7
Tasso di occupazione M (15-64 anni)	55,6	55,8	57,0	54,2	54,1	55,3	55,2	53,1	52,7	54,2	55,0	53,1	52,2	52,4	53,1	53,1	51,2	51,0	52,1	51,7	50,2
Tasso di occupazione F (15-64 anni)	26,1	25,6	26,9	26,5	25,6	25,2	25,5	26,4	26,0	25,9	24,3	25,6	27,1	27,3	27,0	29,0	29,0	27,7	27,9	28,8	27,4
Tasso di disoccupazione	13,4	12,2	12,2	13,9	15,3	14,3	12,0	14,4	15,6	15,5	14,3	16,8	19,6	18,5	17,7	21,1	22,2	21,9	20,5	21,2	23,5
Tasso di disoccupazione M	11,1	10,7	11,0	12,8	13,2	11,3	11,1	13,9	15,2	13,6	11,3	14,9	18,3	17,8	15,1	18,8	20,9	20,3	19,5	19,8	21,6
Tasso di disoccupazione F	17,9	15,3	14,6	16,0	19,3	20,2	14,0	15,4	16,3	19,0	20,1	20,5	21,9	19,7	22,4	25,0	24,3	24,5	22,4	23,7	26,6
Tasso di disoccupazione def. allargata*	24,6	22,7	24,0	25,8	26,8	26,0	24,3	26,7	27,4	26,4	27,5	29,6	30,4	29,7	29,4	31,1	32,5	32,8	33,1	32,4	34,8

* considerando le persone che cercano lavoro secondo la definizione Eurostat più gli inattivi che cercano lavoro non attivamente.

Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat ICFL

Segue Tab. 1 - La struttura del mercato del lavoro in Campania, Mezzogiorno e Italia. Dati trimestrali

Mezzogiorno	1°/09				2°/09				3°/09				4°/09				1°/10				2°/10				3°/10				4°/10				1°/11				2°/11				3°/11				4°/11				1°/12				2°/12				3°/12				4°/12				1°/13				2°/13				3°/13				4°/13				1°/14			
	A. Occupati	6.255	6.339	6.335	6.223	6.116	6.250	6.200	6.238	6.133	6.282	6.234	6.214	6.118	6.245	6.208	6.150	5.952	5.910	5.875	5.858	5.782																																																														
Sesso																																																																																				
Maschi	4.117	4.164	4.155	4.052	4.020	4.089	4.033	4.003	3.982	4.077	4.071	3.975	3.890	3.967	3.981	3.907	3.739	3.755	3.759	3.720	3.659																																																															
Femmine	2.138	2.175	2.180	2.171	2.096	2.161	2.168	2.235	2.151	2.205	2.163	2.239	2.228	2.278	2.227	2.243	2.213	2.155	2.116	2.139	2.123																																																															
% di femmine sul totale	34,2	34,3	34,4	34,9	34,3	34,6	35,0	35,8	35,1	35,1	34,7	36,0	36,4	36,5	35,9	36,5	37,2	36,5	36,0	36,5	36,7																																																															
Settore																																																																																				
Agricoltura, silvicoltura, pesca	376	377	419	447	359	407	424	458	375	419	446	452	371	434	436	434	368	385	423	430	339																																																															
Industria (escluse costruzioni)	850	880	870	817	800	808	820	770	798	810	811	798	823	776	803	837	837	778	763	789	785																																																															
Costruzioni	617	604	602	617	588	591	576	599	553	568	550	536	511	510	497	495	435	433	446	435	398																																																															
Servizi (esclusi commercio, ecc.)	3.061	3.122	3.038	3.041	3.049	3.066	3.010	3.082	3.137	3.119	3.014	3.144	3.152	3.135	3.012	3.081	3.081	2.974	2.912	2.949	3.026																																																															
Commercio, alberghi, ristoranti	1.350	1.356	1.407	1.301	1.320	1.379	1.370	1.329	1.270	1.365	1.413	1.285	1.261	1.389	1.461	1.303	1.272	1.340	1.331	1.256	1.234																																																															
Posizione professionale																																																																																				
Dipendenti	4.555	4.652	4.692	4.611	4.459	4.568	4.552	4.581	4.459	4.567	4.551	4.611	4.477	4.525	4.529	4.540	4.372	4.316	4.314	4.303	4.234																																																															
% dipendenti su occupati totali	72,8	73,4	74,1	74,1	72,9	73,1	73,4	73,4	72,7	72,7	73,0	74,2	73,2	72,5	72,9	73,8	73,5	73,0	73,4	73,4	73,2																																																															
Indipendenti	1.699	1.687	1.644	1.612	1.657	1.682	1.648	1.657	1.673	1.715	1.683	1.603	1.641	1.720	1.680	1.610	1.580	1.594	1.561	1.556	1.549																																																															
B. Persone in cerca di occupazione	950	859	838	949	1.023	971	854	986	1.003	946	878	1.084	1.318	1.285	1.140	1.380	1.495	1.458	1.337	1.510	1.603																																																															
Sesso																																																																																				
Maschi	519	478	482	546	577	548	502	577	590	537	485	613	775	753	660	786	887	865	806	885	938																																																															
Femmine	431	381	355	403	446	423	351	408	414	409	393	471	543	531	480	594	607	593	531	625	666																																																															
% di femmine sul totale	45,4	44,3	42,4	42,4	43,6	43,6	41,1	41,4	41,2	43,2	44,8	43,5	41,2	41,3	42,1	43,0	40,6	40,7	39,7	41,4	41,5																																																															
C. Non forze di lavoro																																																																																				
Inattivi in età lavorativa	6.789	6.799	6.826	6.833	6.874	6.804	6.975	6.815	6.898	6.815	6.922	6.729	6.585	6.481	6.648	6.444	6.506	6.566	6.695	6.526	6.496																																																															
Cercano lavoro non attivamente	942	921	1.042	1.063	1.041	1.019	1.117	1.029	1.041	1.018	1.156	1.076	1.028	1.027	1.112	1.073	1.158	1.073	1.243	1.157	1.206																																																															
Non cercano ma disponibili a lavorare	888	819	797	800	892	885	815	867	886	887	915	895	940	901	861	811	802	783	797	846	896																																																															
D. Tassi																																																																																				
Tasso di attività (15-64 anni)	51,2	51,2	51,0	51,0	50,7	51,2	50,0	51,2	50,6	51,2	50,4	51,7	52,7	53,4	52,2	53,6	53,1	52,6	51,6	52,7	52,9																																																															
Tasso di occupazione (15-64 anni)	44,4	45,0	45,0	44,2	43,4	44,3	43,9	44,1	43,4	44,4	44,1	44,0	43,3	44,2	44,0	43,6	42,3	42,1	41,9	41,8	41,3																																																															
Tasso di occupazione M (15-64 anni)	58,9	59,6	59,5	58,0	57,5	58,3	57,6	57,1	56,8	58,1	58,1	56,7	55,4	56,6	56,8	55,8	53,5	53,8	54,0	53,4	52,5																																																															
Tasso di occupazione F (15-64 anni)	30,2	30,7	30,8	30,6	29,6	30,5	30,5	31,4	30,3	31,0	30,4	31,5	31,4	32,1	31,4	31,7	31,3	30,5	30,1	30,4	30,3																																																															
Tasso di disoccupazione	13,2	11,9	11,7	13,2	14,3	13,4	12,1	13,6	14,1	13,1	12,4	14,9	17,7	17,1	15,5	18,3	20,1	19,8	18,5	20,5	21,7																																																															
Tasso di disoccupazione M	11,2	10,3	10,4	11,9	12,5	11,8	11,1	12,6	12,9	11,6	10,6	13,4	16,6	16,0	14,2	16,7	19,2	18,7	17,7	19,2	20,4																																																															
Tasso di disoccupazione F	16,8	14,9	14,0	15,6	17,6	16,4	13,9	15,4	16,1	15,6	15,4	17,4	19,6	18,9	17,7	20,9	21,5	21,6	20,1	22,6	23,9																																																															
Tasso di disoccupazione def. allargata*	23,2	21,9	22,9	24,4	25,2	24,1	24,1	24,4	25,0	23,8	24,6	25,8	27,7	27,0	26,6	28,5	29,5	30,0	30,5	31,3	32,7																																																															

* considerando le persone che cercano lavoro secondo la definizione Eurostat più gli inattivi che cercano lavoro non attivamente.

Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat ICFL

Segue Tab. 1 - La struttura del mercato del lavoro in Campania, Mezzogiorno e Italia. Dati trimestrali

Italia	1°/09				2°/09				3°/09				4°/09				1°/10				2°/10				3°/10				4°/10				1°/11				2°/11				3°/11				4°/11				1°/12				2°/12				3°/12				4°/12				1°/13				2°/13				3°/13				4°/13				1°/14			
	A. Occupati	22.966	23.201	23.011	22.922	22.758	23.007	22.789	22.935	22.874	23.094	22.948	22.953	22.793	23.046	22.951	22.805	22.383	22.460	22.430	22.408	22.172																																																														
Sesso																																																																																				
Maschi	13.753	13.868	13.821	13.715	13.615	13.696	13.610	13.615	13.553	13.695	13.684	13.542	13.385	13.497	13.535	13.346	13.056	13.095	13.158	13.051	12.891																																																															
Femmine	9.213	9.334	9.190	9.207	9.143	9.311	9.179	9.320	9.322	9.398	9.264	9.411	9.408	9.549	9.416	9.459	9.328	9.365	9.271	9.356	9.281																																																															
% di femmine sul totale	40,1	40,2	39,9	40,2	40,2	40,5	40,3	40,6	40,8	40,7	40,4	41,0	41,3	41,4	41,0	41,5	41,7	41,7	41,3	41,8	41,9																																																															
Settore																																																																																				
Agricoltura, silvicoltura, pesca	817	824	868	888	797	879	879	913	807	838	890	867	813	891	852	841	781	801	851	822	745																																																															
Industria (escluse costruzioni)	4.860	4.852	4.767	4.701	4.632	4.609	4.625	4.650	4.702	4.659	4.663	4.743	4.671	4.555	4.580	4.626	4.626	4.444	4.481	4.596	4.539																																																															
Costruzioni	1.964	1.944	1.930	2.012	1.962	1.974	1.930	1.929	1.859	1.919	1.833	1.775	1.775	1.821	1.726	1.694	1.573	1.591	1.604	1.598	1.497																																																															
Servizi (esclusi commercio, ecc.)	10.842	11.004	10.718	10.788	10.876	10.989	10.779	10.899	11.052	11.111	10.952	11.128	11.021	11.009	10.985	11.132	11.132	10.946	10.867	10.904	10.951																																																															
Commercio, alberghi, ristoranti	4.484	4.577	4.727	4.533	4.491	4.556	4.576	4.544	4.455	4.567	4.610	4.440	4.513	4.770	4.808	4.512	4.483	4.679	4.626	4.488	4.440																																																															
Posizione professionale																																																																																				
Dipendenti	17.169	17.333	17.323	17.282	16.989	17.083	17.077	17.290	17.054	17.214	17.309	17.385	17.087	17.256	17.286	17.226	16.840	16.886	16.915	16.871	16.638																																																															
% dipendenti su occupati totali	74,8	74,7	75,3	75,4	74,6	74,3	74,9	75,4	74,6	74,5	75,4	75,7	75,0	74,9	75,3	75,5	75,2	75,2	75,4	75,3	75,0																																																															
Indipendenti	5.797	5.869	5.687	5.640	5.769	5.923	5.712	5.645	5.820	5.880	5.639	5.568	5.706	5.790	5.666	5.579	5.543	5.574	5.514	5.537	5.534																																																															
B. Persone in cerca di occupazione	1.982	1.839	1.814	2.145	2.273	2.093	1.864	2.180	2.155	1.947	1.900	2.429	2.801	2.705	2.481	2.988	3.276	3.075	2.844	3.255	3.487																																																															
Sesso																																																																																				
Maschi	1.010	937	953	1.102	1.198	1.121	991	1.145	1.164	1.019	986	1.289	1.493	1.475	1.312	1.597	1.767	1.703	1.573	1.763	1.917																																																															
Femmine	972	902	861	1.043	1.075	972	873	1.035	991	928	914	1.140	1.308	1.231	1.169	1.391	1.509	1.372	1.271	1.492	1.570																																																															
% di femmine sul totale	49,0	49,1	47,5	48,6	47,3	46,4	46,8	47,5	46,0	47,7	48,1	47,0	46,7	45,5	47,1	46,6	46,1	44,6	44,7	45,8	45,0																																																															
C. Non forze di lavoro																																																																																				
Inattivi in età lavorativa	14.777	14.725	14.962	14.796	14.862	14.817	15.266	14.861	14.989	15.017	15.205	14.678	14.440	14.288	14.603	14.213	14.326	14.460	14.699	14.254	14.234																																																															
Cercano lavoro non attivamente	1.245	1.281	1.505	1.423	1.394	1.389	1.644	1.448	1.473	1.427	1.705	1.520	1.531	1.471	1.715	1.578	1.678	1.569	1.943	1.740	1.826																																																															
Non cercano ma disponibili a lavorare	1.343	1.270	1.242	1.213	1.357	1.340	1.248	1.330	1.350	1.357	1.448	1.411	1.489	1.437	1.389	1.372	1.363	1.344	1.370	1.436	1.479																																																															
D. Tassi																																																																																				
Tasso di attività (15-64 anni)	62,4	62,6	62,1	62,5	62,4	62,5	61,4	62,5	62,2	62,1	61,7	63,0	63,6	63,9	63,1	64,1	63,8	63,4	62,8	63,9	63,9																																																															
Tasso di occupazione (15-64 anni)	57,4	57,9	57,5	57,1	56,6	57,2	56,7	57,0	56,8	57,3	56,9	56,9	56,5	57,1	56,9	56,5	55,5	55,7	55,6	55,7	55,1																																																															
Tasso di occupazione M (15-64 anni)	68,5	69,0	68,9	68,1	67,6	68,0	67,6	67,6	67,2	67,8	67,8	67,0	66,2	66,8	67,0	66,1	64,6	64,8	65,1	64,8	63,9																																																															
Tasso di occupazione F (15-64 anni)	46,3	46,9	46,1	46,1	45,7	46,5	45,8	46,5	46,4	46,7	46,1	46,8	46,9	47,5	46,9	47,1	46,5	46,7	46,2	46,7	46,4																																																															
Tasso di disoccupazione	7,9	7,3	7,3	8,6	9,1	8,3	7,6	8,7	8,6	7,8	7,6	9,6	10,9	10,5	9,8	11,6	12,8	12,0	11,3	12,7	13,6																																																															
Tasso di disoccupazione M	6,8	6,3	6,4	7,4	8,1	7,6	6,8	7,8	7,9	6,9	6,7	8,7	10,0	9,8	8,8	10,7	11,9	11,5	10,7	11,9	12,9																																																															
Tasso di disoccupazione F	9,5	8,8	8,6	10,2	10,5	9,4	8,7	10,0	9,6	9,0	9,0	10,8	12,2	11,4	11,0	12,8	13,9	12,8	12,1	13,8	14,5																																																															
Tasso di disoccupazione def. allargata*	12,3	11,9	12,6	13,5	13,9	13,1	13,3	13,7	13,7	12,7	13,6	14,7	16,0	14,7	15,5	16,7	17,1	17,1	17,6	18,2	19,3																																																															

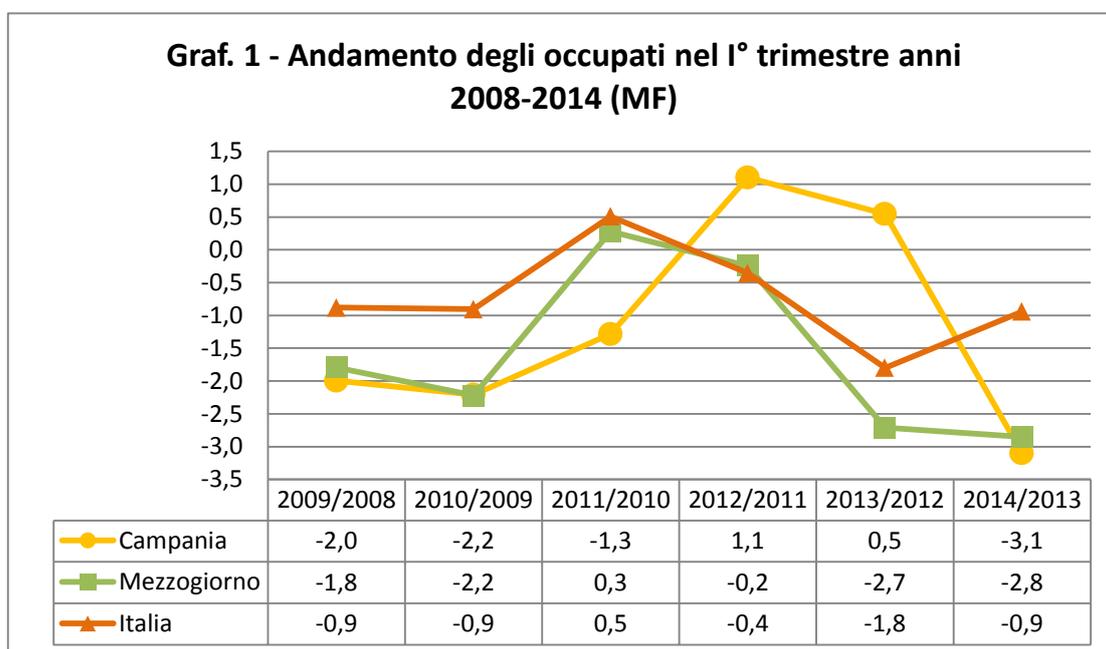
* considerando le persone che cercano lavoro secondo la definizione Eurostat più gli inattivi che cercano lavoro non attivamente.

Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat ICFL

Per analizzare in maniera più dettagliata gli andamenti tendenziali riferiti ai primi trimestri di ogni anno, a partire dal 2008, si possono osservare i grafici che seguono.

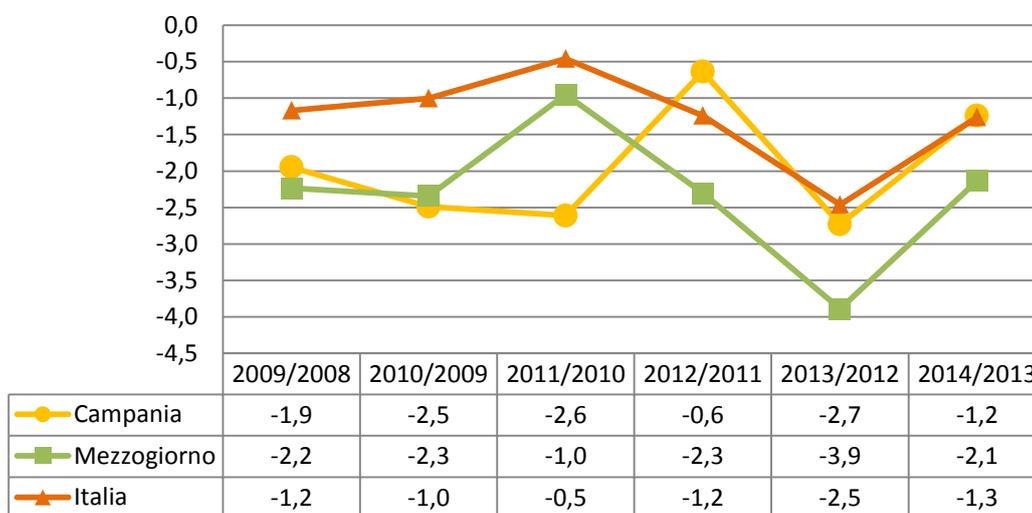
Occupati

Gli occupati in Campania fanno registrare un decremento non irrilevante rispetto al primo trimestre dell'anno precedente (meno 3,1%) soprattutto a causa alla diminuzione delle occupate (meno 6,3%) mentre la diminuzione degli occupati maschi è stata più contenuta (meno 1,2%). Nel confronto col resto del Paese, la Campania mostra dati maggiormente negativi proprio per la *performance* della componente femminile. Anche nel Mezzogiorno si assiste ad un andamento analogo mentre in Italia è la componente maschile a registrare un calo maggiore (si vedano i grafici 1, 2 e 3).



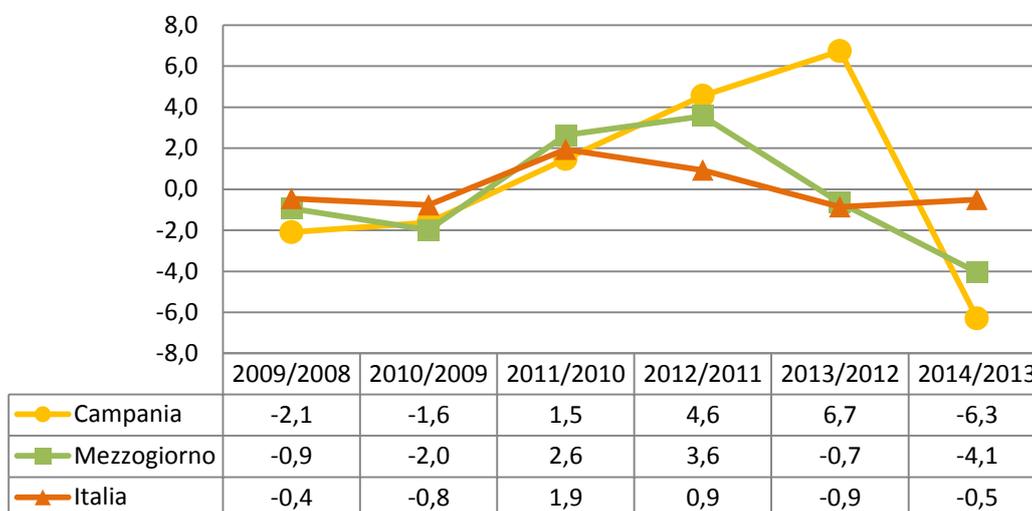
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Graf. 2 - Andamento degli occupati nel I° trimestre anni 2008-2014 (M)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

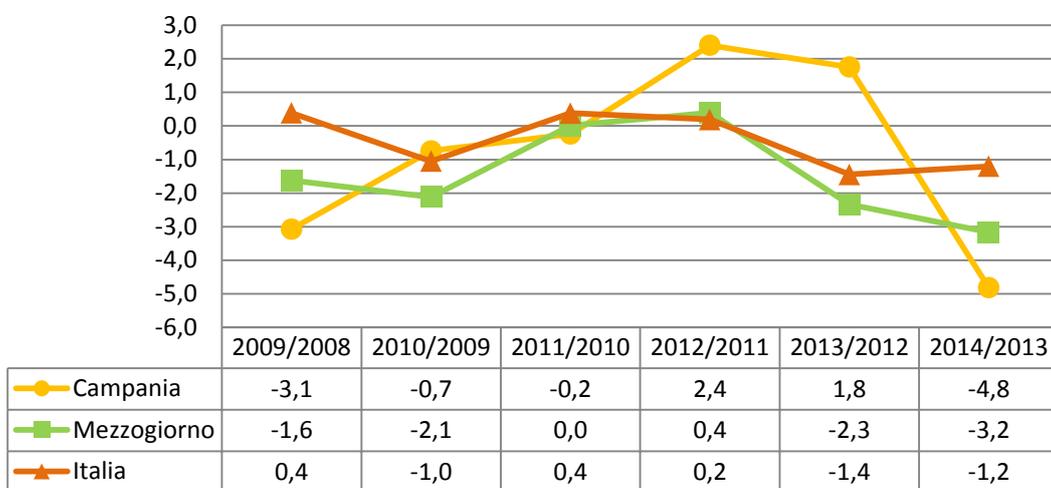
Graf. 3 - Andamento degli occupati nel I° trimestre anni 2008-2014 (F)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

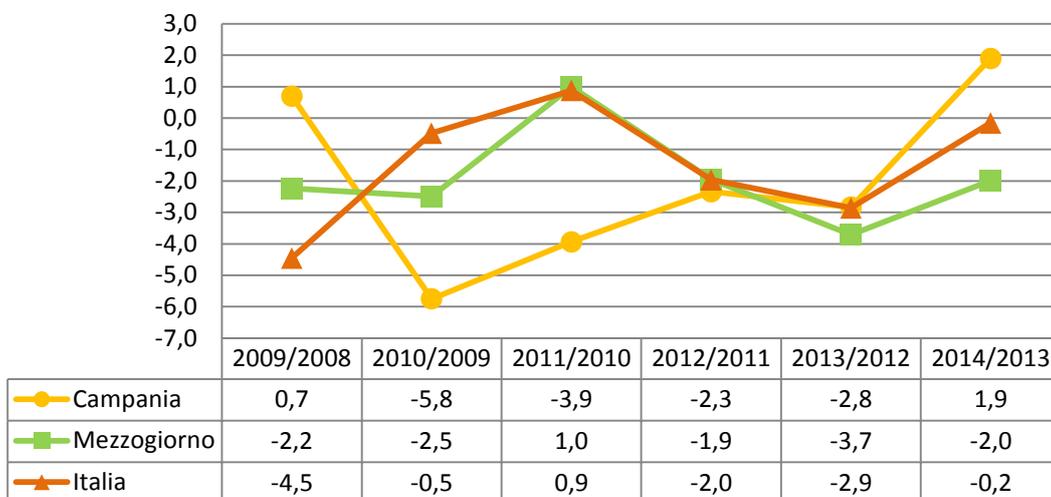
Il decremento degli occupati è il prodotto della forte contrazione degli occupati alle dipendenze (meno 4,8%, grafico 4) superiore rispetto a quanto si verifica altrove, mentre gli occupati indipendenti sono aumentati in controtendenza con quanto verificatosi sinora (più 1,9%, grafico 5). Per gli occupati indipendenti il dato positivo è in controtendenza anche rispetto a quanto si verifica nel Mezzogiorno e in Italia.

Graf. 4 - Andamento degli occupati dipendenti I° trimestre anni 2008-2014 (MF)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

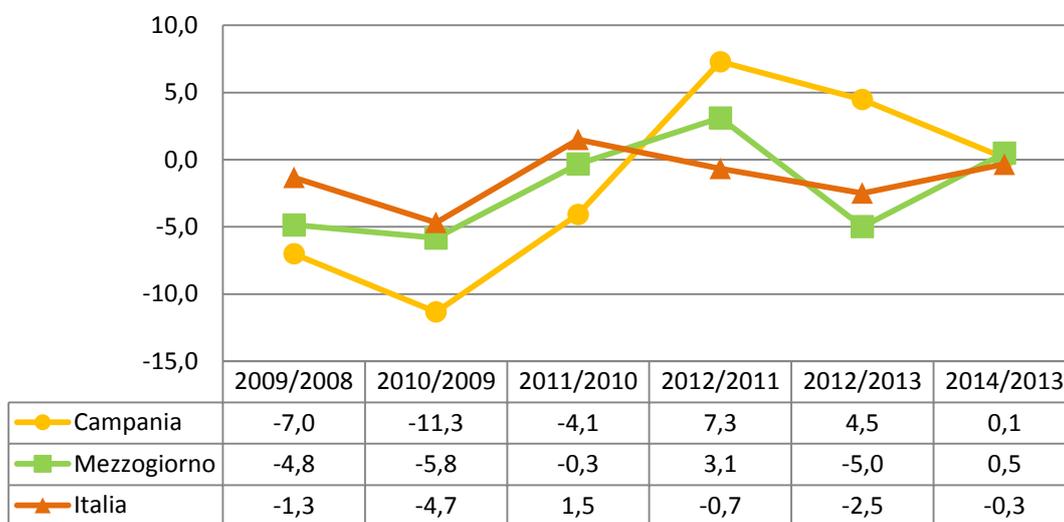
Graf. 5 - Andamento degli occupati indipendenti I° trimestre anni 2008-2014 (MF)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Nella disaggregazione per settori va osservata la sostanziale tenuta degli occupati nell'industria (escluse le costruzioni) che segue la tendenza già affermata nell'anno precedente (più 0,1%). Il dato campano, inoltre, è in controtendenza rispetto a quello dell'Italia, dove si registra invece un lieve decremento (grafico 6).

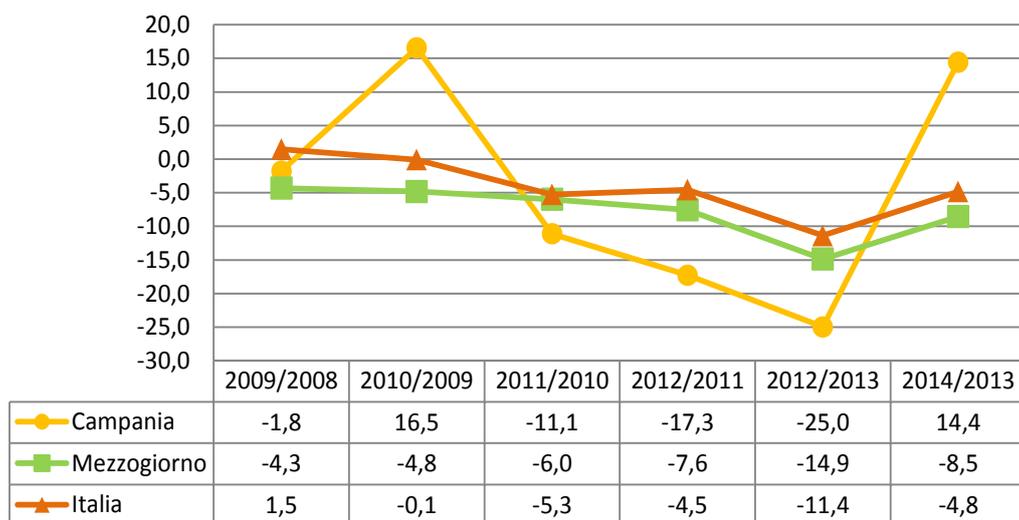
Graf. 6 - Andamento degli occupati nell'industria (escluse costruzioni) I° trimestre anni 2008-2014 (MF)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

L'andamento dell'occupazione nel settore delle costruzioni costituisce una positiva novità in Campania facendo registrare, per la prima volta dopo i decrementi sostenuti degli anni precedenti, un aumento del 14,4%. Perdura invece la crisi nelle altre aree del Paese, seppur con valori negativi più contenuti (grafico 7).

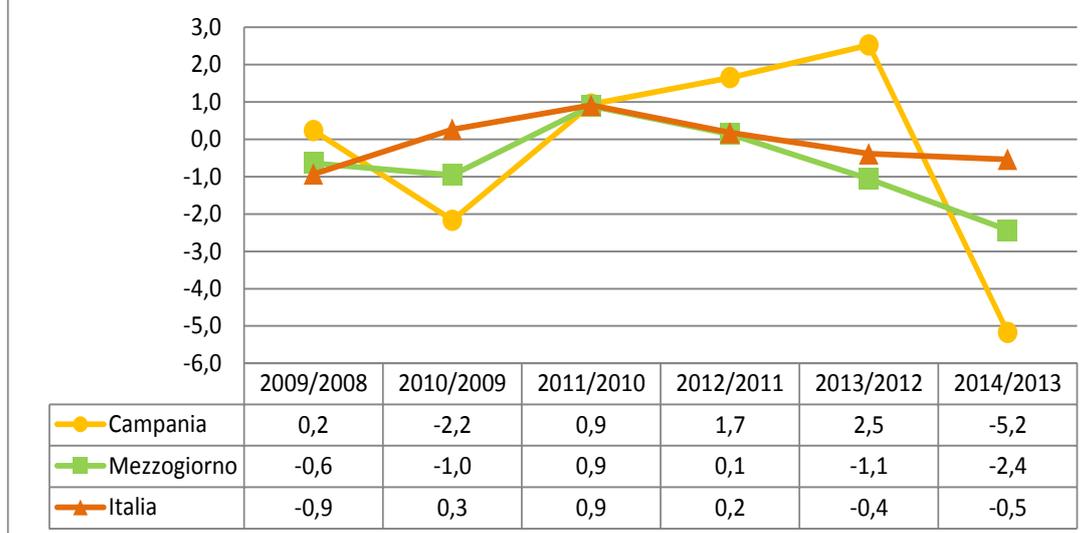
Graf. 7 - Andamento degli occupati nelle costruzioni I° trimestre anni 2008-2014 (MF)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Il settore dei servizi (compreso commercio e turismo) fa registrare un'inversione decisa del trend positivo degli ultimi anni con un calo degli occupati del 5,2% in linea con quanto si verifica nel Mezzogiorno e in Italia, sebbene in questi casi le perdite siano state più contenute (grafico 8).

**Graf. 8 - Andamento degli occupati nei servizi I° trimestre
anni 2008-2014 (MF)**

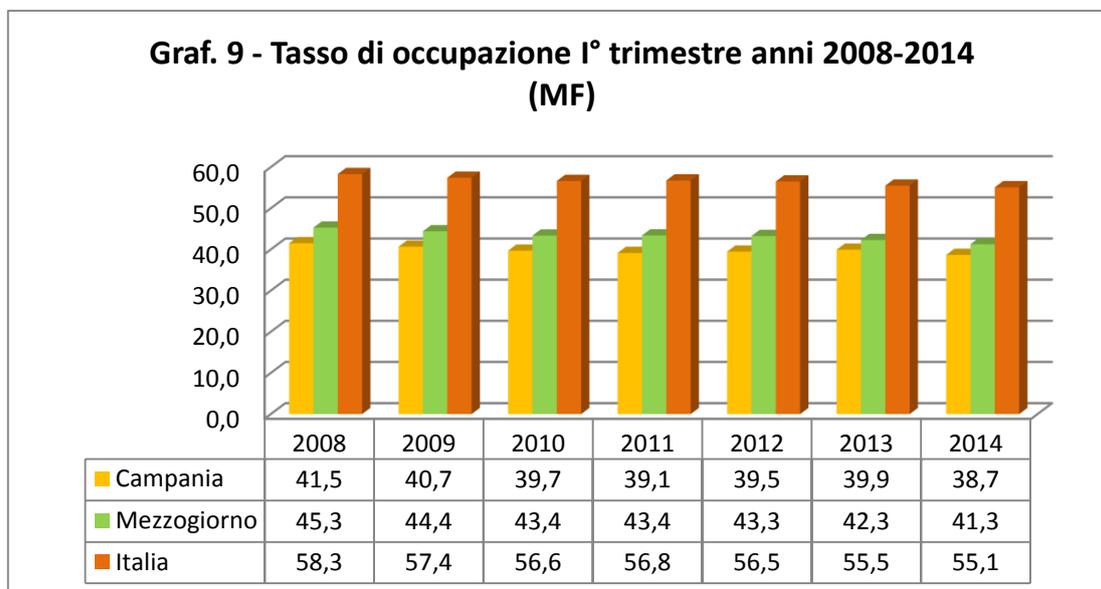


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Tasso di occupazione

Come era lecito attendersi, il tasso di occupazione fa registrare un calo nel confronto col primo trimestre del 2013 di 1,2 punti percentuali (grafico 9). Nel Mezzogiorno e in Italia, invece, si è verificata una contrazione di minore entità.

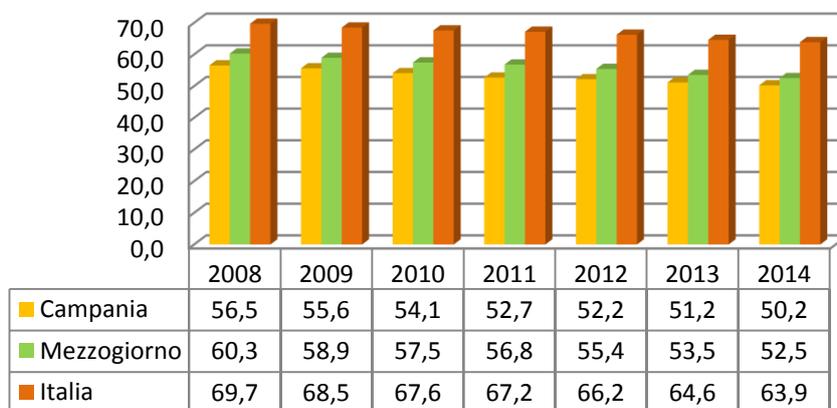
**Graf. 9 - Tasso di occupazione I° trimestre anni 2008-2014
(MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

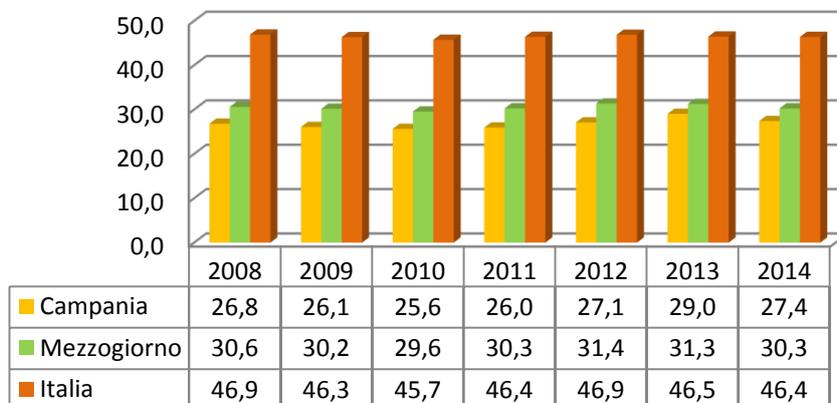
Nella disaggregazione per sesso (grafici 10 e 11) va osservato il calo dei tassi maschili sia in Campania (di un punto percentuale) sia nel Mezzogiorno e in Italia. Il calo del tasso femminile, invece, è ovviamente di entità maggiore (1,6 punti percentuali) ed anche in questo caso il confronto col resto del Paese è sfavorevole.

**Graf. 10 - Tasso di occupazione I° trimestre anni
2008-2014 (M)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

**Graf. 11 - Tasso di occupazione I° trimestre anni
2008-2014 (F)**

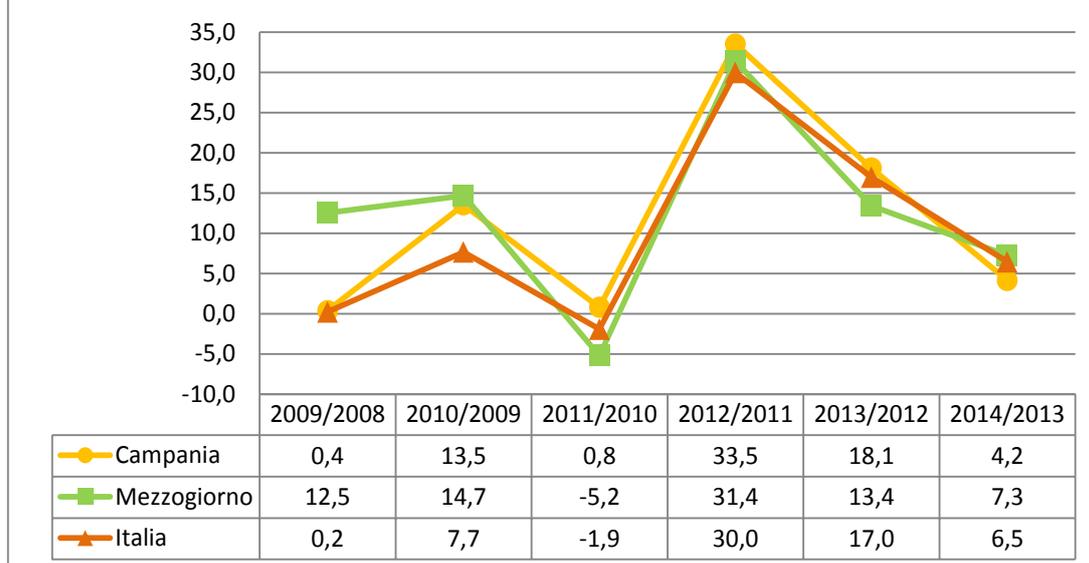


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Persone in cerca di occupazione

Le persone in cerca di occupazione crescono dappertutto ma in maniera molto meno sostenuta rispetto ai due anni precedenti. In Campania l'incremento è del 4,2% meno che nel resto del Paese (grafico 12).

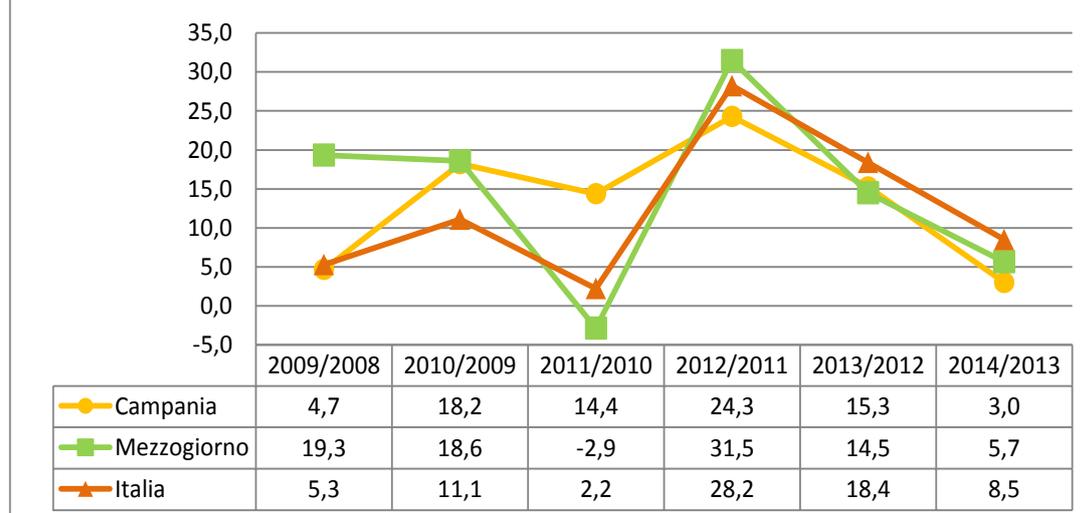
Graf. 12 - Andamento dei disoccupati nel I° trimestre anni 2008-2014 (MF)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

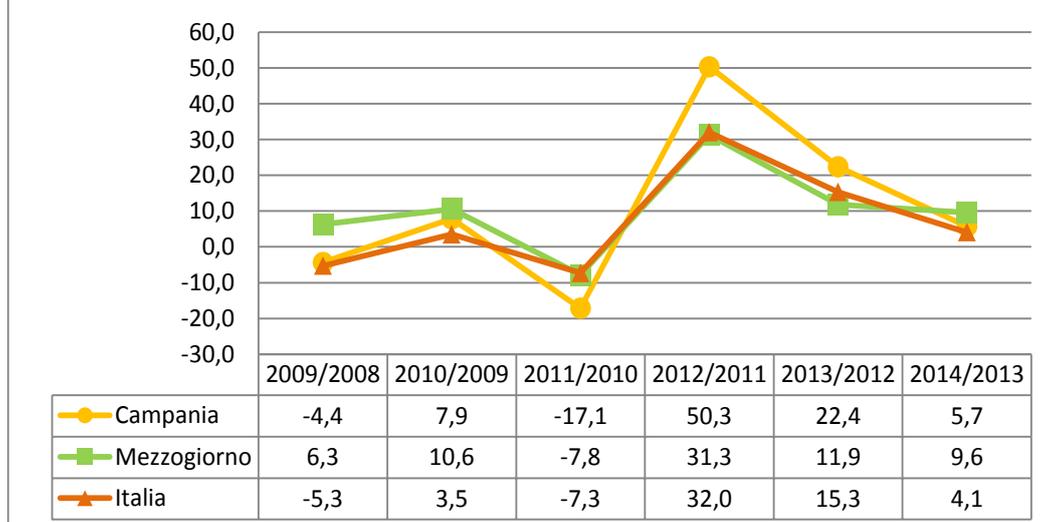
La disaggregazione per sesso evidenzia sia per la componente maschile (grafico 13) sia per quella femminile (grafico 14) andamenti analoghi con aumenti dappertutto molto meno sostenuti rispetto agli anni precedenti. Per quella femminile il dato della Campania è più elevato rispetto a quello dell'Italia, ma inferiore nel confronto col Mezzogiorno; mentre per quella maschile è inferiore sia a quello del Mezzogiorno sia a quello dell'Italia.

Graf. 13 - Andamento dei disoccupati nel I° trimestre anni 2008-2014 (M)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

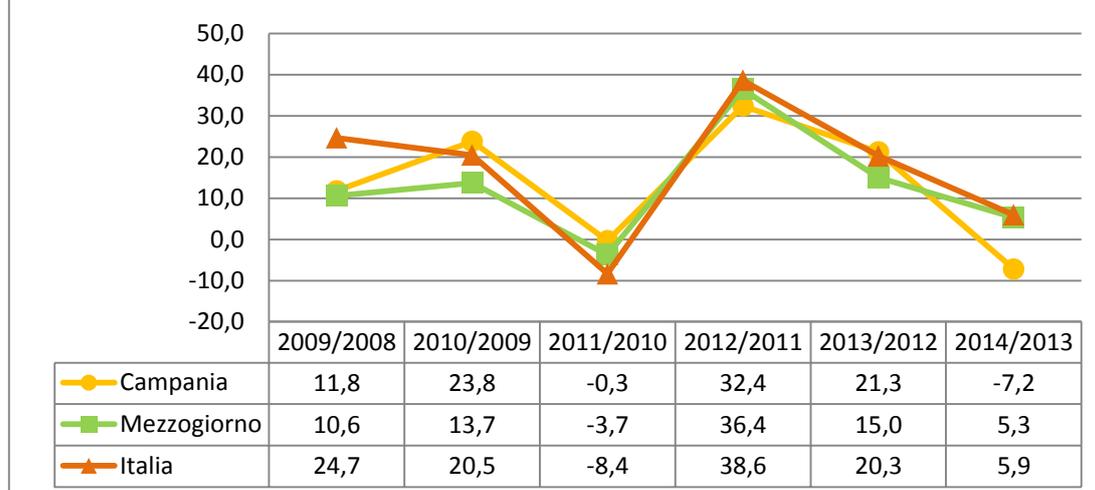
Graf. 14 - Andamento dei disoccupati nel I° trimestre anni 2008-2014 (F)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

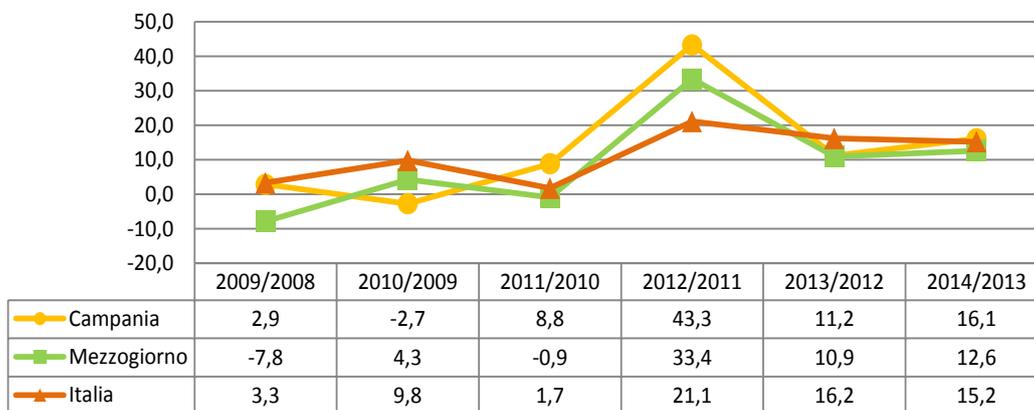
Gli andamenti degli aggregati che compongono le persone in cerca di occupazione mostrano, inoltre, alcuni elementi di indubbio interesse. In Campania coloro i quali cercano lavoro avendone perso uno precedente sono in diminuzione (meno 7,2%) e in controtendenza rispetto a quanto avviene nel resto del Paese. All'opposto quelli che fanno registrare l'aumento più consistente sono coloro che cercano lavoro senza aver avuto precedenti esperienze lavorative (più 16,1%) seguiti da coloro che provengono dalla condizione di inattività (più 15,9%). Soprattutto per questi ultimi il dato della Campania è superiore a quello delle altre aree del Paese, dove si registrano anche delle flessioni (grafici 15, 16 e 17).

Graf. 15 - Andamento dei disoccupati in senso stretto I° trimestre anni 2008-2014 (MF)



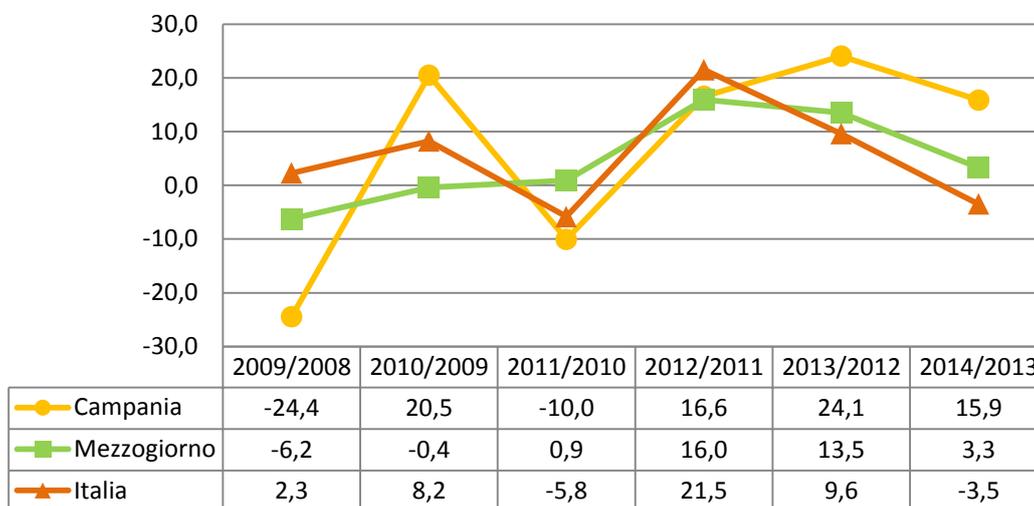
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Graf. 16 - Andamento delle persone in cerca di lavoro senza precedenti lavorativi I° trimestre anni 2008-2014 (MF)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Graf. 17 - Andamento delle persone in cerca di lavoro ex inattivi I° trimestre anni 2008-2014 (MF)

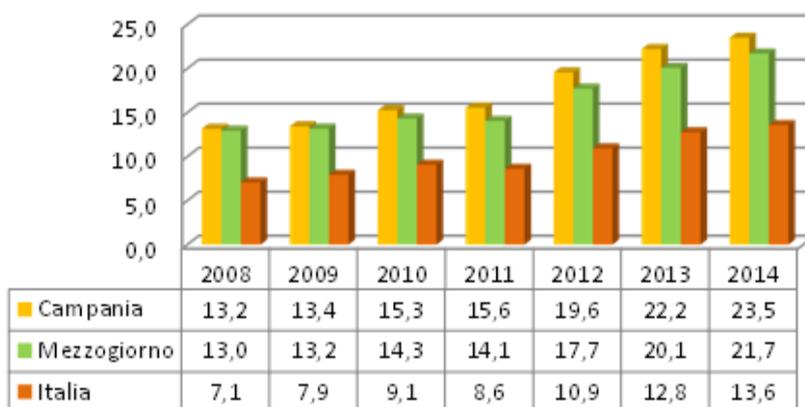


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Tasso di disoccupazione

Il tasso di disoccupazione mostra, come era lecito attendersi, valori sempre più elevati (grafico 18). L'incremento rispetto al primo trimestre del 2013 si attesta per la Campania in 1,3 punti percentuali, per il Mezzogiorno in 1,6 e per l'Italia in 0,8.

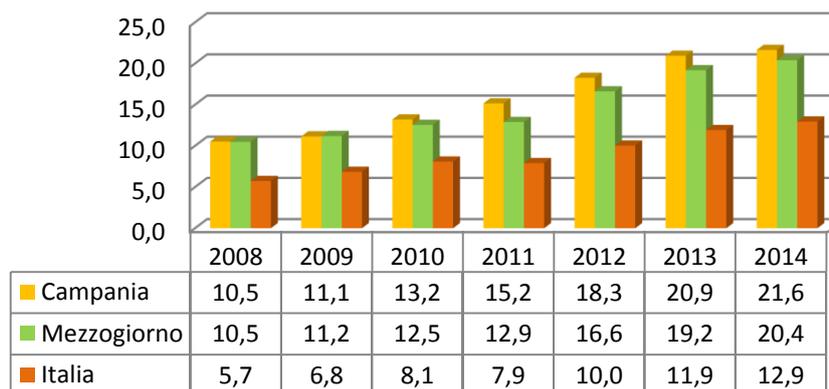
Graf. 18 - Tasso di disoccupazione 1° trimestre anni 2008-2014 (MF)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

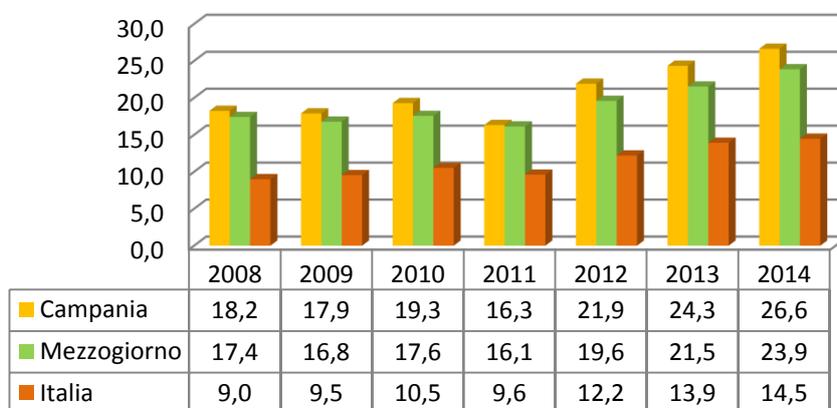
Nell'analisi della disaggregazione per sesso, a determinare l'incremento visto in precedenza per la Campania è in misura minore la componente maschile rispetto a quella femminile (grafici 19 e 20). Mentre infatti per la prima si registra un aumento di 0,7 punti percentuali, per la seconda l'aumento è di 2,3 punti percentuali. Osservando le altre aree del Paese il peggioramento è generalizzato. Tra la Campania e l'Italia va infine evidenziato l'ampliamento del *gap* sia per la componente maschile (dai 4,8 punti del 2008 agli 8,7 punti del 2014) sia per quella femminile (dai 9,2 punti del 2008 ai 12,1 punti del 2014).

Graf. 19 - Tasso di disoccupazione 1° trimestre anni 2008-2014 (M)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Graf. 20 - Tasso di disoccupazione 1° trimestre anni 2008-2014 (F)

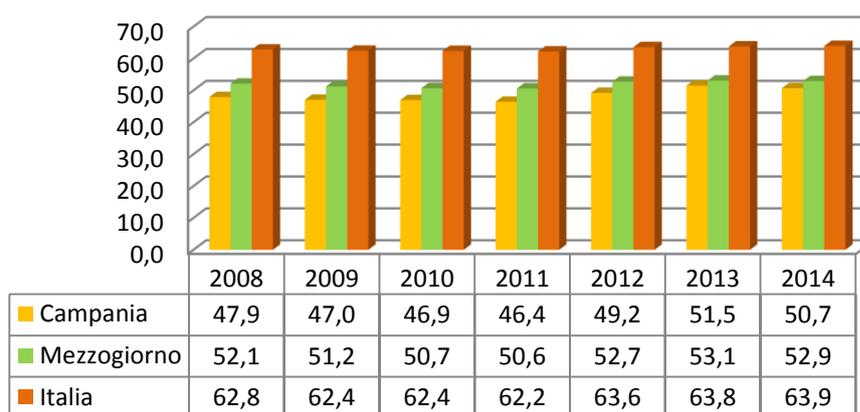


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Tasso di attività

Malgrado l'incremento delle persone in cerca di lavoro fatto registrare in Campania tra il I° trimestre 2013 e il I° trimestre 2014, il calo non irrilevante degli occupati si riflette sul tasso di attività che si contrae, come già evidenziato, di 0,8 punti percentuali, più di quanto accada nel Mezzogiorno (meno 0,2 punti percentuali). In Italia, invece, come mostra il grafico 21, si verifica un lievissimo incremento dovuto all'aumento ben più consistente dei disoccupati.

Graf. 21 - Tasso di attività 1° trimestre anni 2008-2014 (MF)



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL